

UNA CASA PER L'UOMO SFRATTATO DALLE AUTOSTRADE

# Bocciato il motel spunta l'agriturismo

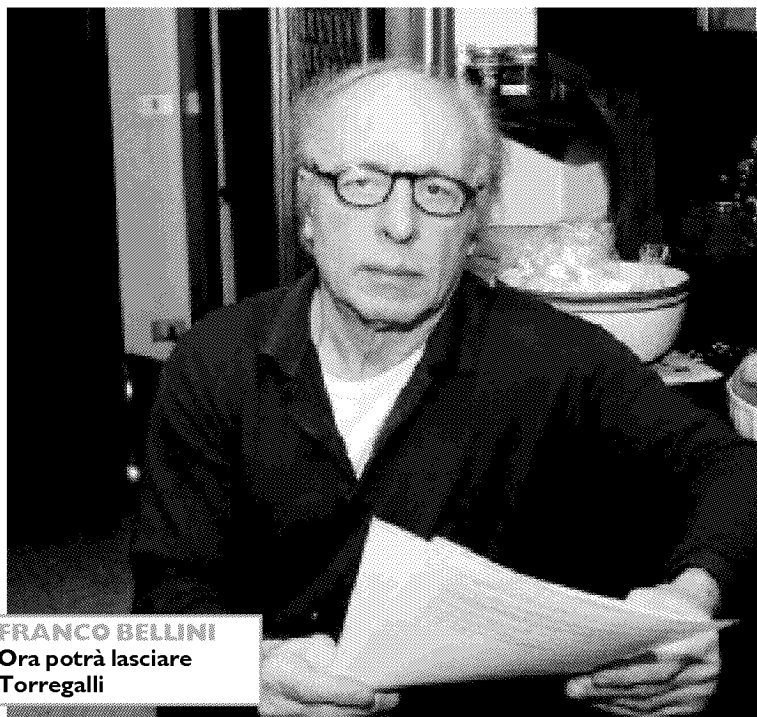
*Il sindaco ha incontrato ieri il figlio di Franco Bellini per arrivare a una soluzione*

di FABRIZIO MORVIDUCCI

**UNA SISTEMAZIONE** provvisoria per la famiglia Bellini, almeno quella sembra essere stata trovata. Dopo il consiglio comunale e ieri mattina, il sindaco ha incontrato il figlio di Franco Bellini e ha cercato di dare una mano per trovare la sistemazione, probabilmente un agriturismo nella zona collinare dove soggiornare (a carico di Autostrade) fino a che non sarà trovata la casa dove Franco Bellini e i suoi familiari potranno tornare a vivere. La speranza è che presto arrivi a conclusione una vicenda che comunque lascia strascichi per come è stata condotta. L'esecuzione dell'esproprio per pubblica utilità, per sua natura, non ammette proroghe una volta diventato esecutivo. Ma forse nella disciplina potrebbe essere contemplata anche la previsione di non eseguire lo sfratto, se non in presenza di un nuovo posto dove andare

a vivere. La vicenda del 72enne sfrattato con ricovero coatto venerdì scorso ha avuto una coda anche politica. Perché il primo cittadino ha riferito al consiglio comunale quale era lo stato dell'arte ma anche perché i gruppi politici volevano apprendere formalmente lo svolgimento dei fatti. Tra i più polemici, i consiglieri di An e Forza Italia, che hanno chiesto l'istituzione di commissione d'inchiesta comunale (prevista nello statuto) sul caso Bellini. Secondo la procedura, l'assemblea dovrà votare l'ammissibilità della richiesta e lo farà verosimilmente nella prossima seduta utile. Intanto è cominciato il conto alla rovescia per

l'arrivo delle ruspe nella ex proprietà del 72enne, che dovrà lasciare spazio alla terza corsia. Gli operai erano ormai arrivati a ridosso della casa, e non poteva essere più rimandato lo sfratto della famiglia. Fortunatamente la soluzione tampone sembra essere stata trovata. E la speranza è che sia di gradimento della famiglia Bellini, che certo non poteva finire nell'hotel di Firenze nord a cavallo fra A1 e A11 come era stato ipotizzato all'inizio. E si cerca per la sistemazione definitiva: Bellini vorrebbe una sistemazione nel verde, dove poter tenere i suoi animali, e con spazio per sistemare i pianoforti. Nell'alloggio provvisorio la famiglia dovrebbe restare diversi mesi, sei a una prima ipotesi.



**FRANCO BELLINI**  
Ora potrà lasciare  
Torregalli